

Il software Open Source nelle banche e nella Pubblica Amministrazione

Sintesi dell'intervento di Mauro Solari – Provincia di Genova

La provincia di Genova ha deciso di iniziare un percorso di introduzione dell'Open Source tra i propri strumenti informatici. Le ragioni della scelta sono sintetizzabili:

- Non obbligo per i cittadini all'acquisto di software proprietari per all'accesso ai servizi di E-government
- Riuso libero nella P.A. dei prodotti software
- sostegno all'apertura del mercato (rottura dei monopoli)
- sviluppo concorrenza (interoperabilità)
- sviluppo delle PMI locali
- risparmi per la P.A. nel medio periodo

A tal fine la Provincia ha aderito a due progetti europei denominati ICTE-PAN e COSPA

ICTE-PAN - Methodologies and Tools for Building Intelligent Collaboration and Transaction Environments in Public Administration Network (<http://www.eurodyn.com/ict-e-pan>)

Lo scopo del progetto è creare un ambiente collaborativo ed integrato per la gestione del **G2G** nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso la reingegnerizzazione, ottimizzazione ed automazione di processi esistenti. Il progetto prevede un ambiente collaborativo ed integrato che comprende un generatore dinamico di workflow (DMG) ed una piattaforma completamente parametrizzabile (MERMIG) in grado di offrire un'ampia gamma di strumenti sincroni e asincroni al servizio delle PA.

La completa gestione via WEB consente sia l'integrazione e la partecipazione ai rispettivi processi delle PA sia la trasparenza delle azioni verso i cittadini. Nell'ambito del progetto sono stati definiti ed inventariati i processi in essere all'interno dell'ente.

COSPA (<http://www.cospa-project.org>.)

Nel corso del 2004 L'Amministrazione Provinciale di Genova ha aderito al progetto Europeo "COSPA" Consortium for Open Source in the public Administration" che ha lo scopo di studiare e sostenere l'introduzione di programmi "open source" cioè programmi utilizzabili liberamente senza dover pagare il costo delle licenze.

Il progetto ha previsto l'installazione su 150 postazione del software "Open Office", tale fase costituisce per l'Amministrazione un banco di prova relativamente ai bisogni da soddisfare per garantire le prestazioni oggi in essere con gli altri software. Dopo questa fase l'estensione delle installazioni sarà graduato in modo da garantire il livello di prestazione lavorativa oggi fornito. Si valuterà l'introduzione di altri software applicativi Open ad es. nel settore dei GIS e l'impatto dell'introduzione del sistema operativo Linux.

È di particolare importanza la produzione di materiale formativo per i pacchetti di produttività personale più importante, che verrà messo a disposizione dopo il progetto per l'uso "aperto" e la creazione di un base di conoscenza disponibile online sui prodotti Open Source di produttività personale usabili nella pubblica amministrazione